

Maguire-Jack, K., & Font, S. A. (2017). Intersections of individual and neighborhood disadvantage: Implications for child maltreatment. *Children and Youth Services Review, 72*, 44-51.

Lo scopo di questa revisione era sintetizzare la letteratura empirica relativa ai principali fattori di rischio e di protezione per il maltrattamento infantile a ciascun livello del modello socioecologico e individuare le direzioni per la ricerca e la pratica future.

La ricerca precedente si è concentrata principalmente sui fattori di rischio e di protezione a livello individuale e interpersonale del modello socioecologico. Più recentemente, la ricerca ha iniziato a esaminare i fattori di rischio e di protezione a livello comunitario e sociale, con risultati che suggeriscono che gli interventi programmatici e politici che riducono il rischio e rafforzano la protezione a questi livelli rappresentano promettenti strategie di prevenzione primaria del maltrattamento infantile.

I comportamenti genitoriali sono influenzati da numerosi fattori, tra cui il contesto individuale, familiare e comunitario. La teoria dei sistemi ecologici suggerisce che questi sistemi, così come le interazioni tra di essi, si combinano per influenzare la relazione genitore-figlio in molteplici modi. Quando esistono difficoltà all'interno e tra questi sistemi, possono verificarsi abusi e trascuratezza nei confronti dei minori.

Sebbene una parte significativa della ricerca si sia concentrata sull'analisi dell'importanza relativa dei predittori a livello di quartiere rispetto a quelli a livello individuale, si sa poco sui complessi modi in cui le interazioni tra i sistemi ecologici potrebbero migliorare o ostacolare i comportamenti genitoriali. Il presente studio si propone di colmare questa lacuna rispondendo alla seguente domanda di ricerca: (1) Esistono effetti interattivi della povertà individuale e di quartiere sul rischio di maltrattamento infantile? La modellazione con equazioni strutturali è stata utilizzata per analizzare i dati di 946 genitori presso le cliniche del Programma speciale di integrazione alimentare per donne, neonati e bambini (WIC) nelle cliniche della contea di Franklin, Ohio.

Vivere in quartieri con un alto tasso di povertà è associato a livelli più elevati di maltrattamento, indipendentemente dallo stato di povertà individuale, ma non si osserva una corrispondente diminuzione per coloro che vivono in quartieri con un tasso di povertà inferiore. Questi risultati suggeriscono che sia lo stato di povertà individuale che quello del quartiere sono importanti per il maltrattamento dei minori e che non sembra esserci un effetto cumulativo derivante dall'essere poveri e vivere in un quartiere povero, né un effetto protettivo quando si è poveri ma si vive in un quartiere non povero.

In conclusione, il contesto comunitario è un elemento essenziale da considerare per studiare i complessi percorsi attraverso i quali i genitori commettono atti di maltrattamento dei minori.

La ricerca futura dovrebbe continuare a concentrarsi sui fattori di rischio e di protezione a livello comunitario e sociale con l'obiettivo di costruire una solida base di evidenze per strategie di prevenzione a livello di popolazione. Tali strategie hanno il potenziale per creare contesti in cui famiglie e bambini possano prosperare.